

Successivamente viene data lettura degli artt. 22 e 35 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, relativi rispettivamente ai criteri di valutazione dei titoli e ai punteggi a disposizione per i concorsi per il profilo di Dirigente Veterinario Sanità Animale (Area A) e la Commissione prende atto che, così come previsto nell'avviso, ai fini del conferimento dell'incarico in argomento dispone complessivamente di punti 40, così ripartiti:

20 punti per i titoli

20 punti per il colloquio

Per quanto attiene il colloquio, la Commissione stabilisce che a ciascun candidato saranno sottoposte due domande, uguali per tutti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in entrambe le domande, espressa in termini numerici con un punteggio complessivo di almeno 14/20.

Si procede a determinare i seguenti criteri di valutazione dei titoli facendo riferimento sia a quanto stabilito nell'avviso pubblico sia alle disposizioni, contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 483/1997 i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera	punti 10
- Titoli accademici e di studio	punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- Curriculum formativo e professionale	punti 4

e devono essere osservate le disposizioni di cui agli artt. 20,21, 22, 23, 56 e 74 del D.P.R. 483/1997

(in merito alla valutabilità ed equiparazione dei servizi ivi previsti, ovvero di altri titoli posseduti) nonché le disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 28.7.2000, n. 254 e ai DD.MM. Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto attiene le discipline equipollenti ed affini.

La Commissione preso atto di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 determina a questo punto i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
6. non sarà valutata la Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria;
7. non sarà valutata la Specializzazione o equipollente (D.M. 31.1.1998) o affine (D.M. 31.1.1998) in quanto requisito di ammissione;
8. non saranno valutati i servizi, le frequenze o altre attività prestati anteriormente al conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria;

9. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
10. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
11. non saranno valutati attestati laudativi;
12. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
13. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20.12.2000, n. 445)
14. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza.

TITOLI DI CARRIERA (fino ad un massimo di punti 10)

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 i 10 punti a disposizione della Commissione Esaminatrice saranno così valutati:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina;

punti 1,000 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso;

punti 0,500 per anno
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50%;
- b) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%
- c) servizio di ruolo quale Veterinario presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (fino ad un massimo di punti 3)

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 verranno così valutati:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al Ruolo Sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (fino ad un massimo di punti 3)

1. La valutazione delle pubblicazioni dovrà essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non potranno essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la Commissione dovrà, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di attribuire:

punti 0,300 a lavori come unico autore

punti 0,100 a pubblicazioni, poster, abstract, in collaborazione, su riviste in lingua italiana/francese

punti 0,200 a pubblicazioni, poster, abstract, in collaborazione, su riviste in lingua inglese

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (fino ad un massimo di punti 4)

La Commissione concorda di valutare nel curriculum le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie (di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal singolo concorrente nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Ai fini in questione l'arco dell'intera carriera è inteso non con riferimento al periodo di esistenza di un rapporto di pubblico impiego, ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo istante, nel settore medico, ha avuto comunque modo di svilupparsi.

In particolare verranno considerati e valutati:

- i tirocini o frequenze in qualità di Veterinario presso ASL/AO/IRCSS pubblici non concomitanti al conseguimento della specialità;
- le partecipazioni a corsi, congressi, convegni, seminari, in materia attinente, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica;
- gli incarichi di insegnamento svolti presso Enti Pubblici;
- gli incarichi libero professionali in qualità di Veterinario conferiti ai sensi dell'art. 7 – comma 6°- del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 svolti presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Per la valutazione delle partecipazioni a congressi, convegni e seminari la Commissione decide di far riferimento ai criteri stabiliti in materia dall'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

In particolare verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- Servizio militare o civile svolto in profilo diverso da quello di veterinario punti 0,300
- Partecipazione a corsi di formazione o perfezionamento punti 0,200
- Partecipazione a corsi di aggiornamento diversi da quelli di cui ai precedenti punti nonché a convegni, congressi, tavole rotonde e similari in veste di uditore, anche con esame finale, unicamente se di argomento attinente alla disciplina:
 - come uditore ciascuno da punti 0,01
 - come docente o relatore ciascuno punti da 0,03
- Borse di Studio presso enti SSN post laurea, non finalizzate al conseguimento della specializzazione: per anno punti 0,500
- Dottorato di ricerca (biennale o triennale) in materia attinente la disciplina a concorso: punti 0,700
- Master presso strutture universitarie in materia attinente la disciplina a concorso: punti 0,400
- attività didattica in materie attinenti presso Scuole di formazione personale sanitario e Scuole di specializzazione universitaria: punti 0,05 per materia/corso
- Frequenza volontaria presso enti SSN post laurea per anno punti 0,300
- Incarichi libero professionali presso enti SSN successivi al conseguimento della specializzazione per anno punti 0,800

Sarà valutato l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/97 .